

1. PREMESSA

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

3. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ENTRATE

4. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE USCITE

5. RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE

6. RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE

7. CONTO ECONOMICO

8. QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

9. STATO PATRIMONIALE

10. NOTA INTEGRATIVA

11. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO 2011

12. STRATIFICAZIONE RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2011

13. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2011	2010		2011	2010
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondi di dotazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	344.581.840,00	341.839.390,00
1) Costi di impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	8.566,00	25.095,00	V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate a nuovo	1.191.957.488,00	1.159.832.973,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	30.149.825,00	32.124.516,00
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			IX. Avanzo (disavanzo) economico di esercizio	18.165.270,00	30.149.825,00
8) Altre			Totale patrimonio netto (A)	1.584.854.423,00	1.563.946.704,00
Totale	8.566,00	25.095,00	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata		
1) Terreni e fabbricati	394.593,00	529.983,00	2) per contributi indistinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari			3) per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali	46.525,00	1.440,00	Totale contributi in conto capitale (B)		
4) Automezzi e motomezzi					
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	43.631,00	58.590,00			
6) Diritti reali di godimento					
7) Altri beni					
Totale	484.749,00	590.013,00			
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
1) Partecipazione in:					
a) imprese controllate					
b) imprese collegate					
c) imprese controllanti					
d) altre imprese					
e) altri enti					
2) Crediti	1.435.492.433,00	1.378.890.970,00			
a) verso imprese controllate					
b) verso imprese collegate					
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici					
d) verso altri					
3) Altri titoli					
4) Crediti finanziari diversi					
Totale	1.435.492.433,00	1.378.890.970,00			
Totale immobilizzazioni (B)	1.435.985.748,00	1.379.506.078,00			

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2011	2010		2011	2010
C) ATTIVO CIRCOLANTE			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
I. Rimanenze			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			2) per imposte	2.065.828,00	2.065.828,00
3) lavori in corso			3) per altri rischi ed oneri futuri		
4) prodotti finiti e merci			4) per ripristino investimenti		
5) acconti			Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	2.065.828,00	2.065.828,00
Totale			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.			1) Obbligazioni		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			2) verso le banche		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			3) verso altri finanziatori		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	20.294.310,00	40.635.596,00	4) acconti	87.380,00	33.550,00
4-bis) Crediti tributari			5) debiti verso fornitori		
4-ter) imposte anticipate	3.290.435,00		6) rappresentati da titolo di credito		
5) Crediti verso gli altri			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
Totale	23.584.745,00	40.635.596,00	8) debiti tributari	221.840,00	3.677.100,00
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.930,00	1.445,00
1) Partecipazioni in imprese controllate			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
2) Partecipazioni in imprese collegate			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	21.536.573,00	22.039.816,00
3) Altre partecipazioni			12) debiti diversi	846.862,00	731.560,00
4) Altri titoli			Totale	22.595.585,00	26.483.471,00
Totale			Totale debiti (E)	22.595.585,00	26.483.471,00
IV. Disponibilità			F) RATEI E RISCONTI		
1) depositi bancari e postali	81.067.785,00	87.527.781,00	1) Ratei passivi		
2) assegni			2) Risconti passivi		
3) denaro e valori in cassa			3) Aggio su prestiti		
Totale	81.067.785,00	87.527.781,00	4) Riserve tecniche		
Totale attivo circolante (C)	104.652.530,00	128.153.377,00	Totale ratei e risconti (F)		
D) RATEI E RISCONTI			Totale passivo e netto	1.609.615.836,00	1.592.496.003,00
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi	68.977.558,00	84.836.548,00			
Totale ratei e risconti (D)	68.977.558,00	84.836.548,00			
Totale attivo	1.609.615.836,00	1.592.496.003,00			

PAGINA BIANCA

1. PREMESSA

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

3. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ENTRATE

4. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE USCITE

5. RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE

6. RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE

7. CONTO ECONOMICO

8. QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

9. STATO PATRIMONIALE

10. NOTA INTEGRATIVA

11. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO 2011

12. STRATIFICAZIONE RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2011

13. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

NOTA INTEGRATIVA**INTRODUZIONE**

Il Fondo di Previdenza è stato istituito con il DPR 211 del 1981, che ha unificato i fondi di previdenza di settore esistenti nell'ambito dell'Amministrazione Finanziaria. I principi in base ai quali è stato redatto l'attuale regolamento per l'amministrazione e l'erogazione delle sovvenzioni da parte del Fondo sono stati successivamente approvati con DPR n. 1034 del 21 dicembre 1984.

CRITERI DI REDAZIONE

Il rendiconto generale al 31 dicembre 2011, predisposto in conformità alle norme stabilite dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, è costituito, oltre che dal rendiconto finanziario decisionale e gestionale, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Al rendiconto generale sono allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del collegio dei revisori.

La presente nota integrativa è stata redatta in base alle norme di cui all'art. 2427 del Codice Civile ed è stata integrata con le informazioni ed i prospetti utili alla lettura dei documenti di bilancio.

Nella redazione si è fatto riferimento alle disposizioni previste dal Regolamento del Fondo di Previdenza e, ove applicabili, ai Principi Contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

I fatti di rilievo, intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sono stati evidenziati nella relazione sulla gestione.

**CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL
RENDICONTO GENERALE**

Il **conto di bilancio** espone le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite ed è composto da:

- a) Rendiconto finanziario decisionale
- b) Rendiconto finanziario gestionale

Il primo si articola in UPB di primo livello, così come il preventivo finanziario decisionale, mentre il secondo si divide in capitoli. In tali documenti sono evidenziate le:

- entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
- uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate e da pagare;
- gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- totale dei residui attivi e passivi che si rinviano all'esercizio successivo.

Completa l'esposizione una situazione dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio, distinti per esercizio di provenienza e per capitolo.

Il **conto economico**, insieme con il quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti, è redatto secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile, per quanto applicabili.

Il prospetto evidenzia i seguenti componenti positivi e negativi della gestione, secondo criteri di competenza economica:

- gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati secondo il criterio di competenza economica;
- costi e ricavi di competenza, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi;
- costi e ricavi ad utilità differita (risconti);
- le sopravvenienze e le insussistenze;

- altri elementi economici, non rilevati nel conto del bilancio, che incidono sul patrimonio dell'Ente.

Lo Stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile, e comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili e immobili e ogni altra attività e passività come di seguito specificato:

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Nelle immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritti i cespiti di proprietà del Fondo, destinati ad essere utilizzati in modo durevole.

A partire dal 2003, sono stati stabiliti, con il consenso del collegio dei revisori, nuovi criteri in merito alle modalità di calcolo e alla misura delle aliquote da applicare alle diverse tipologie di beni.

Fino al 31 dicembre 2002, veniva applicata sull'intero importo delle immobilizzazioni, la percentuale del 5% per l'immobile e del 10% per le altre categorie di beni.

Dal bilancio del 2003 le aliquote di seguito esposte sono state applicate, non sull'intero importo delle immobilizzazioni, ma sui singoli incrementi dell'anno.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono esposte in bilancio mediante imputazione graduale nel conto economico, in funzione della loro vita utile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; nel costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali, sono compresi anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di proprietà del Fondo sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; tale costo comprende anche i costi accessori

sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

La procedura di ammortamento ha inizio con la disponibilità e l'utilizzo effettivo dei cespiti.

Le aliquote annue utilizzate per il calcolo delle quote di ammortamento, di seguito evidenziate, sono conformi a quelle fiscali previste dalle tabelle ministeriali.

Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	
Categoria	Aliquote di ammortamento
Fabbricato	5%
Mobili e arredi	10%
Macchine elettroniche	20%
Impianti	20%

Considerato che la manutenzione straordinaria del fabbricato e degli impianti va ad incrementare la vita utile degli stessi, il relativo costo, comprensivo dell'IVA, è capitalizzato nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale.

I costi rilevati tra le immobilizzazioni in corso, per i quali non è stata avviata la procedura di ammortamento, si riferiscono a beni di cui il Fondo non ha ancora la disponibilità al 31 dicembre dell'anno in oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Gli investimenti finanziari, costituiti da obbligazioni, gestioni e contratti di capitalizzazione, sono considerati dal CdA investimenti durevoli e pertanto sono valutati al costo di acquisto.

Rimanenze finali di magazzino

Considerato che l'attività del Fondo è finalizzata all'erogazione di servizi, le rimanenze finali di magazzino sono costituite esclusivamente da materiale di consumo di valore modesto.

Di conseguenza tali rimanenze non sono state rilevate in bilancio.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta estera.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal denaro effettivamente disponibile sui conti aperti presso il Cassiere pro tempore Unicredit S.p.A, la Cassa Depositi e Prestiti (art. 3 del Regolamento), le Poste e la somma disponibile della cassa contanti.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è formato dagli avanzi economici maturati negli esercizi precedenti, confluiti nella "Riserva tecnica liquidazioni", dalla riserva obbligatoria ex art. 5 del Regolamento, dalla riserva straordinaria e dall'avanzo economico dell'esercizio. In particolare la riserva straordinaria, anche se esposta separatamente, è confluita nella riserva tecnica di liquidazione per omogeneità di contenuti e per semplificazione contabile, come indicato nel verbale del Consiglio di amministrazione del 27.04.2006.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Questa voce non è utilizzata considerato l'inquadramento giuridico del personale del Fondo nel comparto del pubblico impiego. La parte relativa alla liquidazione e al trattamento ex - lege di fine rapporto è demandata all'INPDAP, ora INPS, che gestisce gli oneri contributivi relativi al personale del Ministero, comandato presso il Fondo.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti per fare fronte ad eventuali perdite o debiti non quantificabili con precisione alla chiusura dell'esercizio. L'importo accantonato deriva da una stima effettuata sulla base degli elementi disponibili.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, non ve ne sono espressi in valuta.

Essi riguardano prevalentemente prestazioni istituzionali o forniture di beni e servizi e sono estinguibili tutti nel breve termine. Non esistono debiti derivanti da forme di finanziamento.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

Conti d'ordine

Non sono evidenziati conti d'ordine in quanto non risultano garanzie prestate direttamente od indirettamente dal Fondo.

Costi e ricavi

Sono determinati in base al principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito d'esercizio

Il Fondo di Previdenza, in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, è stato considerato fino all'anno 2010 soggetto passivo IRES esclusivamente sugli interessi art. 6 D.P.R. 21.12.84, corrisposti dagli iscritti sulle anticipazioni erogate.

A seguito di interpello proposto dal Fondo in data 8/11/2010 in merito alla inapplicabilità di tale imposta agli interessi percepiti, la Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate, con nota n. 954-35395/2011 del 10/3/2011, ha accolto le tesi addotte escludendo l'assoggettamento dell'Ente al pagamento dell'IRES.

Di conseguenza a decorrere dal 2011 non è più stata liquidata e versata tale imposta.

Inoltre le somme versate a tale titolo negli ultimi cinque anni (29/11/2006-14/6/2010), pari ad euro 3.143.580,55, sono state chieste a rimborso ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 602/1973 con nota n. 2010/31075 indirizzata all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Roma 6.

Detto Ufficio ha liquidato a gennaio 2012 la somma complessiva di euro 2.725.718,48, oltre agli interessi legali, relativa agli anni d'imposta 2006/2009 e provvederà successivamente al rimborso della rimanente cifra.

Il versamento IRES di euro 606.683,93 effettuato dal Fondo in data 11/11/2010, non inserito per motivi temporali sull'istanza di rimborso, è stato indicato sul modello UNICO 2011 in detrazione da successivi versamenti d'imposta. Pertanto è stata scomputata dal versamento IRPEF del mese di novembre 2011 la cifra annua massima detraibile di euro 516.456,90, mentre la residua somma di euro 90.230,03 sarà detratta nell'anno 2012.

L'importo non versato ha quindi originato una sopravvenienza attiva.

Il Fondo, inoltre, è soggetto passivo IRAP ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 446/1997. La tassazione è applicata sulla base imponibile determinata con l'applicazione del metodo retributivo, con aliquota dell'8,5% sui compensi accessori corrisposti al personale e sui rimborsi spese forfettari erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Immobilizzazioni immateriali	Saldo 2010	Saldo 2011
	Euro 25.095	Euro 8.566

I movimenti, relativi alle immobilizzazioni immateriali, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nel seguente prospetto:

Descrizione	Saldo 2010	Incrementi	Ammortamenti	Valore netto
Acquisto software	25.095	-	(16.529)	8.566

Nell'anno 2011 non sono state affrontate spese per software, pertanto è stata rilevata solo la quota di ammortamento di costi precedentemente sostenuti.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali	Saldo 2010	Saldo 2011
	Euro 590.013	Euro 394.593

I movimenti relativi alle immobilizzazioni materiali intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	Saldo 2010	Incrementi	Decrementi	Amm.to 2011 / riclassifica	Valore netto
Fabbricati	529.983	-	-	(135.391)	394.592
Imm.ni in corso	1.440	54.975	(9.890)	-	46.525
Altri beni	58.590	9.891	-	(24.850)	43.631
Totale	590.014	64.866	(9.890)	(160.241)	484.748

1) Terreni e fabbricati

Fabbricati	Saldo 2010	Saldo 2011
	Euro 529.983	Euro 394.592

Il seguente prospetto evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del 2011 che hanno incrementato il valore dell'immobile, al netto del relativo fondo ammortamento.

Descrizione	Saldo 2010	Incrementi	Saldo 2011	Fondo 2010	Amm.to 2011	Fondo 2011	Netto
Fabbricati	2.707.816	-	2.707.816	(2.177.833)	135.391	2.313.223	394.592

5) Immobilizzazione in corso e acconti

Immobilizzazioni in corso	Saldo 2010	Saldo 2011
	Euro 1.440	Euro 46.525

Nel 2011 sono state rilevate le seguenti variazioni delle immobilizzazioni in corso:

Capitolo di spesa	Saldo 2010	Pagamenti c/residui	Pagamenti c/competenza	Competenza 2011	Riclassifica	Saldo 2011
21102	-	-	-	19.965	-	19.965
21201	-	-	-	-	-	-
21202	-	-	(6.750)	6.750	-	-
21204	-	-	(2.907)	2.907	-	-
21205	-	-	(233)	10.833	-	10.600
21206	-	-	-	-	-	-
21207	1.440	-	-	14.520	-	15.960
Totale	1.440	-	(9.890)	54.975	-	46.525

Il saldo corrente si ottiene sommando al saldo dell'anno precedente le somme impegnate nell'anno e sottraendo i pagamenti effettuati in conto residui e in conto competenza.

7) Altri beni

Altri beni	Saldo 2010	Saldo 2011
	Euro 58.590	Euro 43.631

La voce, analiticamente riportata nella tabella, si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto dei cespiti impiegati nell'attività caratteristica dell'Ente, al netto dei relativi fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo 2010	Incrementi	Saldo 2011	Fondo 2010	Amm.to 2011	Fondo 2011	Valore netto
Imm.ni ante 2002	1.094.444		1.094.444	(1.094.444)	-	(1.094.444)	-
Mobili e arredi	25.531	233	25.764	(15.158)	(2.576)	(17.734)	8.030
Impianti	142.144	6.750	148.894	(114.335)	(13.516)	(127.851)	21.043
Macchine elettr.	86.359	2.908	89.267	(65.951)	(8.758)	(74.709)	14.558
Totale	1.348.478	9.891	1.358.369	(1.289.888)	(24.850)	(1.314.738)	43.631

La voce relativa alle immobilizzazioni tecniche ante 2002 rappresenta il saldo, a quella data, ormai completamente ammortizzato applicando l'aliquota del 10%. Dall'esercizio 2003, come già evidenziato, gli acquisti sono stati distinti per categorie omogenee e ammortizzati sulla base delle rispettive aliquote.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

3) Altri titoli	Saldo 2010	Saldo 2011
	Euro 1.378.890.970	Euro 1.435.492.433

Il seguente prospetto evidenzia il patrimonio mobiliare del Fondo dettagliato per tipologia di investimento. Tali investimenti sono considerati di natura durevole e pertanto indicati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	2010	Acquisti	Vendite	2011
Tam JP Morgan	39.788.000			39.788.000
BCA Austria	49.500.000			49.500.000
Obbligazioni Unicredit (Capitalia)	117.624.000			117.624.000
Deutsche Bank	4.945.000			4.945.000
UBS	24.925.000			24.925.000
Dresdner Bank	49.750.000			49.750.000
ABN Amro(exGestione Pioneer)	49.495.000			49.495.000
Banca Intesa(exGestione Pioneer)	49.500.000			49.500.000
Ob.Unicredit (exGestione Pioneer)	100.000.000		100.000.000	-
Obbligazioni BNL	20.000.000		20.000.000	-
Med Plus Double Opportunity 4		5.000.000		5.000.000
Med Plus Certificate Bonus MP		3.000.000		3.000.000
Med Flex Obbligazionario Globale		5.508.000		5.508.000
Best Brands Global HY BCS		4.508.000		4.508.000
Challenge InternationalBond		1.000.000		1.000.000
Challenge Euro Bond		1.000.000		1.000.000
Med Plus CertificateCoupon Ev.3		5.000.000		5.000.000
Med Plus Double Opportunity S1		5.000.000		5.000.000
Investimento Im.re Mire 1		91.860.000		91.860.000
Prestito obbl.rio Banca Carige		10.000.000		10.000.000
Deposito Banca Popolare Lazio		10.000.000		10.000.000
Totale altri titoli	505.527.000	141.876.000	120.000.000	527.403.000
BTP 5 anni IT0004505076	44.890.560			44.890.560
BTP 10 anni IT0004489610	5.025.500			5.025.500
BTP 10 anni IT0004536949	56.189.500			56.189.500
BTP 10 anni IT0004009673	250.678			250.678
BTP 5 anni IT0004568272	20.088.000			20.088.000
BTP 5 anni IT0004615917	10.050.000			10.050.000
BOT IT0004745086 c/o Unic.		24.311.464		24.311.464
BOT IT0004750821 c/o Med.		40.000.000	1.022.001	38.977.999
BTP 3 anni IT0004750409		40.436.000		40.436.000
Totale titoli di Stato	136.494.238	104.747.464	1.022.001	240.219.701
Totale titoli	642.021.238	246.623.464	121.022.001	767.622.701
Lloyd Adriatico	37.106.186	-		37.106.186
Gestione Generali	16.410.870	-		16.410.870
Pioneer	14.000.000	-	14.000.000	-
BNP Paribas		50.000.000		50.000.000
Totale Gestioni	67.517.056	50.000.000	14.000.000	103.517.056